



COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO
PROVINCIA DI TRENTO

PIANO DEGLI INTERVENTI DI POLITICA
DEL LAVORO

PROGETTO INTERVENTO 3.3.D
ANNO 2024

ABBELLIMENTO URBANO E RURALE

Allegato alla deliberazione
GC n. 30 di data 04.03.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Elsa Masè
firmato digitalmente

COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO - PROVINCIA DI TRENTO

PIANO DEGLI INTERVENTI DI POLITICA DEL LAVORO INTERVENTO 3.3.D. PROGETTI OCCUPAZIONALI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI PER ACCRESCERE L'OCCUPABILITÀ E PER IL RECUPERO SOCIALE DI PERSONE DEBOLI - ANNO 2024.

FINALITÀ SOCIALI

L'Amministrazione comunale di Pieve di Bono-Prezzo intende promuovere l'inserimento nel mondo del lavoro di persone con difficoltà occupazionale, in quanto soggette ad emarginazione. Codesta amministrazione intende formare una squadra di lavoro con l'assunzione di 4,5 opportunità occupazionali.

Premesso quanto sopra, sarà costituita una squadra formata da quattro operai (di cui uno a part time) più un caposquadra, che svolgerà il proprio lavoro nel territorio del Comune di **Pieve di Bono-Prezzo** ininterrottamente per tutta la durata del progetto stesso (sette mesi a partire presumibilmente dal mese di aprile).

DESCRIZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE

Il presente elaborato individua una serie di interventi proposti dall'amministrazione comunale di Pieve di Bono-Prezzo (sui C.C. di Pieve di Bono e di Prezzo) per l'anno 2024 nell'ambito dei finanziamenti di sostegno degli Enti Locali per l'occupazione temporanea di soggetti appartenenti a fasce deboli od in difficoltà occupazionale in iniziative di utilità collettiva, progetto sostenuto dall'Agenzia del Lavoro.

Gli interventi programmati inerenti al Piano Provinciale denominato "Intervento 3.3.D", riguardano il settore dell'abbellimento urbano e rurale, ivi compresa la relativa manutenzione.

Sono, inoltre, comprese tutte quelle iniziative finalizzate alla tutela delle aree verdi (sentieri, opere di presa, strade e piazze comunali, aree attrezzate e parchi giochi), dei vari luoghi dislocati sul territorio, nonché dei collegamenti pedonali esistenti, che comportano lavori di pulizia e di sistemazione in generale.

A lato del settore dell'abbellimento urbano la squadra potrà svolgere anche altre attività, vincolate al miglioramento del territorio e del patrimonio comunale oppure con marcate finalità sociali. Tali mansioni rientrano nell'ambito dell'attività interna e della collaborazione a manifestazioni.

La manutenzione si concretizza sommariamente tramite gli stessi interventi, che hanno delle variazioni di attuazione a seconda delle specifiche caratteristiche dei diversi siti.

Si è cercato di individuare tali interventi nelle seguenti tipologie:

- a) Sfalcio dell'erba: inteso come sfalcio di zone prative ad intervalli stabiliti di qualsiasi dimensione, dal bordo aiuola al pascolo, sia tramite falce fienaja che decespugliatore e, qualora il sito lo richieda, vera e propria tosatura tramite rasaerba. Sono compresi anche il taglio dell'erba da rampe, non eccessivamente scoscese e con limitato rischio di caduta e scivolamento, a bordo strada di arterie comunali a basso flusso veicolare e strade interpoderali, del fondo stradale stesso, la cura di aree verdi di qualsiasi dimensione.
- b) Potatura di siepi e piante ornamentali: consiste nel ridimensionamento o nella rimozione di rami secchi o malati e può interessare anche piante, qualora compaiano nelle aree, ad esempio nei parchi giochi.
- c) Rimozione della cotica erbosa, delle piante e degli arbusti infestanti: ne sono interessati, secondo la tipologia del sito, il bordo strada, ed i muretti a secco, nel caso di viabilità boschiva, muri, cordoli e bordo del viale in caso di cimiteri, il perimetro di parchi giochi o parcheggi, viali in selciato, aree limitrofe alle sorgenti e prese e serbatoi acqua potabile, ecc.

- d) Taglio di rami ed arbusti invadenti: può interessare il perimetro di parcheggi o aree verdi, qualora confinino con zone boschive, principalmente è però riferito alla manutenzione di strade interpoderali e forestali.
- e) Livellamento del fondo: può avvenire tramite spargimento di legante o terra, nel caso di parcheggi o strade rurali, oppure tramite zappatura e rimozione di sassi o materiale inerte, per esempio nel caso di sentieri o percorsi attrezzati, oppure tramite la distensione di ghiaio, nel caso di vialetti di cimiteri e di parchi, generalmente l'intervento viene concluso dal livellamento tramite rastrello.
- f) Inerbimento: può avvenire in seguito ad operazioni di livellamento del fondo, ad esempio in parchi giochi, oppure dopo interventi di recupero di terreni incolti, e comporta apporto di terreno vegetale, semina e successiva irrigazione.
- g) Pulizia canalette di scorrimento delle acque meteoriche: comprende anche la pulizia di caditoie, griglie e tombini, nonché di naturali canali di defluvio. Tale intervento ovviamente è attuabile solo lungo strade interpoderali, forestali e rurali.
- h) Ricostruzione o risistemazione di muretti a secco: viene intesa come ripristino, o ricostruzione parziale, di tratti di muretti a secco e delle rampe adiacenti, ovviamente nei limiti consentiti, i manufatti non devono quindi superare m. 1,20 di altezza.
- i) Manutenzione arredi di legno: interessa panchine, tavole, fioriere, staccionate, passamano, bacheche, cestini porta rifiuti, mascheramenti di contenitori R.S.U., segnaletica, giochi dei parchi, componenti dei sentieri attrezzati ecc., e consiste nella riparazione, pulitura, carteggiatura e riverniciatura. Può avvenire anche all'interno del magazzino, previo smontaggio degli stessi.
- j) Manutenzione altri arredi: si riferisce a ringhiere in ferro, idranti o lampioni, che necessitano di carteggiatura e riverniciatura, nonché alla pulizia delle fontane o di eventuali monumenti. Sono, inoltre, comprese piccole riparazioni di cordoli o di gradinate ecc. fermo restando il vincolo di lavorare solamente a terra, senza l'ausilio di scale.
- k) Messa in opera nuovi arredi: comprende la messa in opera di canalette, bacheche, segnaletica, staccionate, parapetti, passerelle su torrenti, scalini in legno, mascheramenti di contenitori R.S.U.
- l) Bonifica discariche occasionali o terreni degradati: s'intende come rimozione di immondizie o altri rifiuti da discariche abusive occasionali, e comunque di dimensioni ridotte, oppure taglio raso della vegetazione da terreni incolti, abbandonati o degradati. Solitamente viene seguita da interventi di livellamento e inerbimento.
- m) Cura di siti ornamentali: si riferisce alla cura di aiuole, fioriere, zone a giardino presenti in parchi, ecc. e consiste nell'annaffiatura, rimozione di piante infestanti e fiori o foglie secchi. Comprende anche l'eventuale disposizione delle fioriere lungo l'abitato ad inizio stagione e la raccolta delle stesse in autunno.
- n) Piantumazioni: si riferisce alla messa a dimora di fiori, siepi, piante ornamentali o ad alto fusto, all'interno di aree verdi.
- o) Pulizia alveo corsi d'acqua: è riferita principalmente ai tratti di percorrenza all'interno di abitati di rivi, canali, torrenti o rogge e consiste nella pulizia delle rampe con limitato rischio di caduta e scivolamento, come ai punti a) e c) e tramite la rimozione di ostacoli di qualsiasi natura che compromettano il normale scorrimento dell'acqua, ovviamente nei limiti dell'ordinario.
- p) Raccolta materiale e trasporto in discarica: consiste nella raccolta del materiale di risulta, tramite rastrellatura e/o spazzatura, che verrà poi trasportato in debita discarica.
- q) Lavori di piccola entità per manutenzioni sentieri e sistemazione malghe e/o baite montane: consiste nella pulizia dei sentieri all'esterno dell'abitato, dei pascoli e delle malghe di proprietà dell'Ente, con taglio e rimozione delle erbe infestanti.
- r) Piccole pulizie urbane collegate ad eventi particolari: non è prevista la pulizia periodica delle strade urbane.